

- Al presidente della Regione Toscana

enrico.rossi@regione.toscana.it

- Ai membri della Giunta Regionale

Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

- Ai Consiglieri Regionali, tutti.

Pec: consiglioregionale@postacert.toscana.it

Pc.

- Organi di stampa

• **Oggetto: Invito a partecipare al presidio in difesa del Trasporto Pubblico Locale del 9 Marzo 2016**

Il 9 Marzo 2016 i lavoratori del trasporto pubblico locale delle aziende toscane, Ataf, Trenitalia, CTT Nord, Busitalia, daranno vita a un presidio davanti al palazzo del Consiglio Regionale Toscano, per chiedere attenzione alle condizioni e alle prospettive di lavoro degli addetti e a qualità e sicurezza dei servizi.

I processi di privatizzazione in atto da diversi anni, anche in Toscana, hanno drasticamente peggiorato la situazione dei lavoratori dei trasporti.

Tale scadimento riguarda anche la sicurezza sul lavoro infatti anche nei settori della manutenzione sono stati operati rilevanti risparmi di gestione.

I rischi derivano anche dalla riduzione di personale e dagli aumenti di produttività imposti dai nuovi contratti aziendali; lavorando di più e peggio non solo si danneggia direttamente la salute degli operatori ma l'affaticamento ed il conseguente minor livello di attenzione, sono elementi di pericolo per servizi ed utenti.

La mancanza di prospettive, mai certe nelle dinamiche di gestione e concorrenza privata, sono altresì fonte di grave preoccupazione per i lavoratori e per le loro famiglie.

Le privatizzazioni hanno portato al taglio diretto o indiretto di una gran quantità di servizi con grave danno per la collettività, parallelamente i costi per gli utenti stanno progressivamente aumentando senza alcun ritorno di soddisfazione per i cittadini, che anzi continuano a subire quotidiani disservizi, come ritardi, sovraffollamento, scarsa pulizia e carenza di sicurezza a bordo.

La Regione Toscana ha tutt'oggi, in varie forme, un ruolo determinante nel decidere i modelli operativi e funzionali del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro, ruolo che auspichiamo torni a rafforzarsi, restituendo alla collettività la titolarità di tali servizi fondamentali, tramite una loro gestione pubblica.

Per questo invitiamo tutti i gruppi consiliari e i membri dell'esecutivo regionale a partecipare al presidio del 9 di Marzo 2016, indetto da un Coordinamento di Autofferontranvieri a cui partecipano molte sigle sindacali, per confrontarsi con i lavoratori e ascoltare le loro ragioni.

Chiediamo anche di convocare un Consiglio Regionale Aperto urgente, sul trasporto pubblico locale toscano, su gomma e su ferro.

Al presidio saranno invitati anche i comitati di cittadini ed utenti.

Allegato volantino presidio

Per il Coordinamento Nazionale Autofferontranvieri 27 marzo 2015

Nannini Alessandro (Cobas-Ataf)

Maurizio Barsella (Cub Trasporti-Trenitalia)

Giovanni Regali (Slai Cobas-Ctt Nord)

